

Anno XXII

Supplemento al n. 235 del 15 ottobre 2021

Sommario

agricoltura

ocm vino, oltre 3 milioni di euro per sostenere gli investimenti delle imprese vitivinicole umbre

ambiente

piano regionale qualità aria, l'aggiornamento sulla base degli studi scientifici svolti dall'arpa

artigianato

ceramica: approvata convenzione regione-università per azioni di sviluppo del settore

caccia

caccia, siglato accordo tra regioni umbria e lazio su interscambio cacciatori per la stagione venatoria 2021/2022

economia

imprese innovative, all'enterprise europe network award 2021 a stoccarda premiata azienda umbra insieme a sviluppumbria

formazione e lavoro

psicologia a scuola, sabato webinar aperto da regione e organizzato da ordine psicologi e scuola umbra di amministrazione pubblica: sotto la lente dati e attività regionali

giunta regionale nomina presidente, membri cda e direttore dell'arpal, agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

pesca

pesca sportiva, giunta regionale umbria istituisce tavolo blu a supporto del settore

politiche di genere



welfare al femminile al via prima edizione del premio: future female, welfare e sostenibilità del lavoro femminile

welfare e lavoro femminile, presentato premio per imprese "future female", le domande entro il 13 novembre

sanità

donazione sangue, video appello di artisti umbri per la campagna regionale di promozione

prestazioni mediche: da regione umbria nessuna indicazione sulla riduzione dei tempi delle visite

in umbria 9920 prenotazioni per la terza dose di vaccino, indicazioni per i cittadini

coronavirus: approvato piano scuole 2021-22 emergenza covid

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 6 ottobre

coronavirus: al via vaccinazione con terza dose nei presidi residenziali per anziani

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 13 ottobre

sport

sport dilettantistico minori e bambini: giunta umbria approva criteri per sostegno alle famiglie; a disposizione oltre 2 mln di euro

unione europea

economia verde e lotta al cambiamento climatico con il programma ue life, lunedì 18 infoday gratuito organizzato da regione, scuola umbra di amministrazione pubblica e seu servizio europa

viabilità

forca di cerro: domani, sabato, alle ore 18, galleria riaperta al traffico

agricoltura

ocm vino, oltre 3 milioni di euro per sostenere gli investimenti delle imprese vitivinicole umbre

Perugia, 11 ott. 021 - Ammontano a oltre 3 milioni di euro le risorse che, nell'attuazione del Programma di sostegno del settore vino, la Giunta regionale dell'Umbria ha destinato in questi



giorni agli interventi per gli investimenti da parte delle imprese vitivinicole umbre.

Con l'obiettivo di garantire la copertura finanziaria per i pagamenti delle domande di aiuto biennali presentate nelle annualità precedenti e, allo stesso tempo, di ampliare la platea delle imprese beneficiarie, sono stati riservati circa 1,350 milioni di euro per gli impegni pregressi, mentre i restanti 1,668 milioni di euro sono stati assegnati al nuovo bando della misura Investimenti per la campagna 2021/2022, dal 16 ottobre 2021 al 15 ottobre 2022, che sarà pubblicato a breve.

L'Assessorato all'Agricoltura si è impegnato a destinare alla misura eventuali risorse aggiuntive, come già disposto nelle annualità precedenti, per la piena utilizzazione ed efficacia degli aiuti a sostegno dell'adeguamento della domanda di mercato e dell'aumento della competitività del settore vitivinicolo umbro.

Nell'approvare i criteri del bando, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di adottare - tra i criteri di selezione delle domande di aiuto - quello di "Nuovo beneficiario", in via di definizione da parte del Ministero delle Politiche agricole, intendendo attribuire un punteggio aggiuntivo a chi non abbia beneficiato della stessa misura nella campagna precedente.

ambiente

piano regionale qualità aria, l'aggiornamento sulla base degli studi scientifici svolti dall'arpa

Perugia, 15 ott. 021 - Il documento di aggiornamento del Piano regionale per la qualità dell'aria fonda le proprie valutazioni su studi scientifici svolti da ARPA (Agenzia regionale per la protezione ambientale) Umbria. È quanto precisa l'Assessorato regionale all'Ambiente. Tra questi, si spiega, l'inventario regionale delle emissioni, sul contributo delle varie sorgenti alle emissioni in atmosfera, attesta un contributo primario rilevante all'emissione di polveri sottili da parte dei riscaldamenti civili rispetto ad altre sorgenti minoritarie, quali il traffico, i processi industriali e le attività agricole.

Un secondo studio di ARPA Umbria, del 2016, svolto solo su una centralina rappresentativa delle emissioni da traffico, indica che le ricadute rilevate di polveri sottili sono riferibili alle sorgenti in maniera più bilanciata.

I risultati non sono tra di loro in contraddizione, evidenzia l'Assessorato, ma esaminano il fenomeno da due punti di vista differenti: il primo studio analizza e censisce le emissioni primarie di inquinante in atmosfera, il secondo studio ha analizzato per quel caso puntuale, nato per la valutazione del traffico veicolare, la risposta del sistema atmosferico al ricettore.

Il costante monitoraggio svolto in questi anni dalla rete di rilevazione regionale della qualità dell'aria ha dato evidenza che nel territorio della Conca ternana rimane ancor oggi la presenza



di superamenti delle concentrazioni, rispetto ai valori limite previsti dalla normativa, di polveri sottili, PM10 e benzo-a-pirene durante il periodo invernale.

Questa situazione ha determinato l'inserimento della Regione Umbria nella procedura di infrazione aperta nel 2014 dalla Commissione europea contro lo Stato Italiano. Ma ancor più importante e prioritario per la Regione Umbria è operare affinché la qualità dell'aria nella Conca ternana raggiunga gli standard di qualità previsti dalla normativa comunitaria, seppure negli ultimi anni si assiste ad un leggero trend in miglioramento.

Per intervenire sul fenomeno, vanno adottate le misure che intervengano su tutte le sorgenti, con particolare attenzione a quelle che più prevalentemente immettono gli inquinanti in atmosfera. Perseguendo questo obiettivo, il Piano per la qualità dell'aria prevede misure rivolte sia alla promozione di sistemi di mobilità sostenibile sia alle attività produttive e con particolari interventi ai riscaldamenti civili a basse efficienze. In particolare, riveste in questo ambito un peso rilevante l'utilizzo di centrali termiche alimentate a biomasse e caminetti che, con bassa efficienza di combustione, sono tra le più importanti fonti di generazione di PM10 e benzo-a-pirene.

Quest'ultima evidenza risulta non solo dagli studi locali, ma da altri e numerosi studi effettuati sia a livello europeo sia a livello nazionale (UEAir Quality in Europe - 2020 report, ISPRA inventario nazionale e ruolo delle biomasse 2021).

artigianato

ceramica: approvata convenzione regione-università per azioni di sviluppo del settore

Perugia, 6 ott. 021 - È stata approvata oggi dalla Giunta regionale la Convenzione con l'Università degli Studi di Perugia volta a favorire azioni di innovazione di processo, prodotto e marketing nel settore della ceramica, nell'ambito del progetto Interreg Europe CLAY.

Una convenzione importante che rappresenta la base dell'Avviso pubblico che consentirà alle imprese umbre del settore della ceramica l'accesso a servizi specifici di innovazione.

L'Avviso, di prossima pubblicazione, rappresenta il culmine di un lavoro sperimentale, fondato sul modello della tripla elica e dunque sulla collaborazione e sul lavoro sinergico tra la Regione, l'Università e le imprese. Il modello di azione oggi sperimentato ha lo scopo di offrire agli operatori economici del settore ceramico strumenti flessibili ed efficaci per apportare innovazione nelle proprie imprese.

Le aziende interessate potranno partecipare all'Avviso esprimendo la specifica esigenza di innovazione in una delle tre aree tematiche, di processo, prodotto o marketing.



A seguito della valutazione, le imprese utilmente collocate in graduatoria potranno beneficiare dei servizi dell'Università degli Studi di Perugia per soddisfare l'esigenza specifica rappresentata, con spese interamente coperte dall'Avviso.

"Quello della ceramica - sottolinea l'Assessorato regionale allo Sviluppo economico - è un settore tradizionale e di grande pregio per la nostra regione. La Convenzione approvata oggi ed il relativo Avviso pubblico rappresentano uno strumento nuovo ed una sperimentazione interamente dedicata per supportare ed innovare i settori tradizionali del "made in Umbria". La sinergia instaurata con il mondo dell'innovazione e la messa a sistema delle eccellenze del nostro territorio rappresenta e deve rappresentare un punto di forza della nostra regione".

caccia

caccia, siglato accordo tra regioni umbria e lazio su interscambio cacciatori per la stagione venatoria 2021/2022

Perugia, 6 ott. 021 - Le Regioni Umbria e Lazio hanno sottoscritto oggi l'accordo sull'interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria 2021/2022 che consente la mobilità fra i due territori, nel rispetto delle disposizioni dei calendari venatori regionali. L'intesa, siglata dai rappresentanti dei due Assessorati regionali alla Caccia, è finalizzata ad un'equilibrata distribuzione dei cacciatori nel territorio.

I cacciatori umbri, nei limiti delle quote ammesse dalla normativa regionale del Lazio, possono richiedere la residenza venatoria negli Atc (Ambiti territoriali di caccia) laziali e, previo pagamento della quota di accesso, esercitare la caccia a tutte le specie consentite. Prevista anche la possibilità di chiedere l'iscrizione come secondo Atc nel Lazio.

La Regione Umbria ha riservato ai cacciatori provenienti dal Lazio 2950 posti ripartiti tra i tre Atc umbri per il conferimento della residenza venatoria e per il secondo Atc, ed ha ammesso complessivamente 10 squadre di cacciatori laziali per la caccia al cinghiale. Gli accordi di dettaglio sono demandati agli Atc.

L'accordo di interscambio stabilisce, inoltre, che i cacciatori del Lazio e dell'Umbria potranno usufruire di un pacchetto di 20 giornate per la caccia alla selvaggina migratoria nel rispetto dei limiti stabiliti dalle rispettive norme regionali, mediante un sistema di accesso, che sarà reciprocamente consentito per un numero massimo giornaliero di 1200 cacciatori.

L'accesso in Umbria potrà essere prenotato ed autorizzato esclusivamente attraverso il sistema gestionale on line di mobilità venatoria della Regione. Reciprocamente, per le prenotazioni da parte dei cacciatori umbri che si recano in mobilità è attivo il sistema di prenotazione on line (messo a disposizione dall'Atc RI1).

economia



imprese innovative, all'enterprise europe network award 2021 a stoccarda premiata azienda umbra insieme a sviluppumbria

Perugia, 1 ott. 021 - Si è tenuta oggi, venerdì 1 ottobre, a Stoccarda, la cerimonia di premiazione delle piccole e medie imprese più innovative dell'Unione Europea, finaliste del premio Enterprise Europe Network 2021 annunciato dalla Commissione Europea e dalla European Innovation Council and SMEs Executive Agency (EISMEA). Il premio riconosce e premia gli imprenditori creativi, con ambizioni digitali e sostenibili, che sfruttano al meglio le opportunità del proprio mercato, attraverso i servizi e il sostegno della rete Enterprise Europe Network.

Ad aggiudicarsi il primo premio nella categoria "Inspiring Client Journey" è stata l'azienda umbra UBT SRL (Umbria Bioengineering Technologies), società biomedica che sviluppa e commercializza innovativi dispositivi di imaging medico, basati su una tecnologia all'avanguardia a microonde al posto delle pericolose radiazioni ionizzanti (raggi X). La collaborazione tra UBT e Sviluppumbria, membro di Enterprise Europe Network, è stata giudicata il miglior esempio a livello europeo di risultati positivi per le PMI che hanno beneficiato con successo dei servizi del Network. Un percorso di crescita in cui Sviluppumbria ha assistito UBT in tutto l'iter sperimentale dall'idea al mercato, contribuendo a lanciare su scala internazionale MammoWave, un mammografo "X-rays free".

L'Enterprise Europe Network è la più grande rete al mondo di supporto per le piccole e medie imprese, finanziata dall'Unione Europea. Attiva in più di 60 Paesi in tutto il mondo, riunisce 3.000 esperti di più di 600 organizzazioni, tutte riconosciute per l'eccellenza nel sostegno alle imprese. I membri includono poli tecnologici, organizzazioni di supporto all'innovazione, Università e istituti di ricerca, agenzie di sviluppo, Camere di Commercio e Associazioni industriali.

Rappresentata in Umbria da Sviluppumbria, la rete aiuta le aziende a innovare e crescere su scala internazionale e ad aumentare la propria capacità di ripresa, in Europa e oltre. Combinando l'esperienza commerciale internazionale con la conoscenza locale per aiutare le PMI a portare la propria innovazione in nuovi mercati, Enterprise Europe Network aiuta le imprese a crescere più velocemente attraverso un supporto su misura, nuove partnership commerciali e l'accesso ai finanziamenti.

formazione e lavoro

psicologia a scuola, sabato webinar aperto da regione e organizzato da ordine psicologi e scuola umbra di amministrazione pubblica: sotto la lente dati e attività regionali

Perugia, 12 ott. 021 - L'importanza del servizio di psicologia scolastica, i dati e il monitoraggio delle attività messe in campo, da Ordine degli Psicologi e Ufficio Scolastico regionali, in attuazione del protocollo CNOP-Ministero Istruzione, saranno



presentati, sabato 16 ottobre, nel corso di un webinar organizzato con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il Protocollo ha portato all'attivazione del servizio di psicologia scolastica in numerosi istituti didattici del Paese, soprattutto a partire da ottobre-novembre 2020. Secondo il report sulla situazione di disagio dei ragazzi e sull'attività degli Psicologi scolastici, effettuato dal Centro Studi CNOP, la pandemia ha incrementato i problemi psicologici: sei bambini su dieci sotto i sei anni e sette su dieci sopra i sei anni mostrano problemi psico-comportamentali con il rischio di sviluppare disturbi più severi tre volte maggiore rispetto al pre-pandemia.

Ascolto, prevenzione del disagio, sostegno alle famiglie, supporto ai docenti e consulenza al sistema scuola nel suo complesso sono gli ambiti di intervento, oggi, maggiormente richiesti. Temi, sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30, al centro del seminario online che sarà aperto dal Direttore regionale della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e dalla Responsabile della P.O. Professionale: Aspetti socio assistenziali in materia di tutela dell'infanzia, Regione Umbria. I lavori saranno introdotti da David Lazzari, Presidente Ordine Psicologi Umbria e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi.

Il nuovo paradigma di salute a scuola, le competenze e gli strumenti necessari per attivarlo saranno approfonditi da Daniela Lucangeli, Pro-Rettore Università degli Studi di Padova, e da Emanuela Maria Confalonieri, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Sulla proficua cabina di regia, attivata tra Ordine degli Psicologi e Ufficio Scolastico regionali, che ha contribuito a rafforzare la formazione degli psicologi, si soffermeranno Maria Rita Pitoni, DirigenteUSR, e Sabrina Boarelli, già DirigenteUSR. Le buone pratiche sperimentate negli istituti dell'Umbria e gli interventi previsti per l'anno scolastico 2021-22 saranno illustrati da David Nadery, Dirigente Scolastico Istituto Istruzione Superiore Cassata Gattapone di Gubbio, da Stefania Cornacchia, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Montecastrilli, da Antonella Micheletti, Vicepresidente Ordine Psicologi Umbria e da Elena Arestia, Coordinatrice del Gruppo di lavoro sulla Psicologia Scolastica OPU.

L'incontro online, rivolto a psicologi, Ufficio Scolastico Regionale, dirigenti scolastici, insegnanti e personale scolastico, genitori, è frutto della convenzione siglata il 6 giugno scorso tra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Ordine degli Psicologi regionale. Il corso rilascerà 6 crediti per le figure sanitarie.

giunta regionale nomina presidente, membri cda e direttore dell'arpal, agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Perugia, 13 ott. 021 - La Giunta regionale dell'Umbria, nella seduta odierna, ha deliberato gli incarichi riguardanti l'Arpal (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro).



Presidente è stato nominato Stefano Giubboni, nato a Perugia nel 1966, avvocato e professore ordinario di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Ateneo perugino. Tra i suoi incarichi, segretario della sezione italiana dell'Istituto Europeo di Sicurezza Sociale, presidente umbro del Centro nazionale studi del diritto del lavoro "Domenico Napoletano", membro del comitato scientifico dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa, già membro e vicepresidente dell'Agi (Avvocati giuslavoristi italiani) dell'Umbria. Numerose le sue pubblicazioni e i suoi interventi come relatore in convegni nazionali ed internazionali.

Membro del Cda è stata nominata Anita Gentile, nata nel 1978, perugina, laureata in Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del Lavoro all'Università di Torino. È vicepresidente umbra dell'Associazione Nazionale per l'Industria e Terziario e si è occupata a lungo di strategie di marketing e di valutazione dipendenti in campo alberghiero. In precedenza ha accumulato diverse esperienze come consulente del lavoro.

Altro membro del Consiglio di Amministrazione è Alessandro Ferretti, classe 1969, residente a Terni. Ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università la Sapienza di Roma a cui è seguito un corso per Giurista d'Impresa alla Luiss. I suoi campi d'azione professionali riguardano le consulenze a imprese e pubbliche amministrazione in materia di gestione di procedure di riorganizzazione, relazioni sindacali, procedure di crisi e concorsuali, nonché in tema del diritto del lavoro e sindacale. È stato professore a contratto di "Obblighi ed adempimenti amministrativi e contributivo in materia di lavoro" presso l'Università di Perugia.

La Giunta regionale ha nominato inoltre il Direttore dell'Arpal: è Paola Nicastro, nata a Cosenza nel 1965 è stata Direttore Generale dell'Anpal (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), Direttore Generale dell'Inapp (Istituto per l'Analisi delle Politiche pubbliche), e ha ricoperto, tra i vari ruoli, la posizione di dirigente della Divisione per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il suo percorso di studi l'ha vista laurearsi in Giurisprudenza all'Università di Roma, La Sapienza.

I nuovi membri resteranno in carica 3 anni.

pesca

pesca sportiva, giunta regionale umbria istituisce tavolo blu a supporto del settore

Perugia, 8 ott. 021 - La Giunta regionale dell'Umbria ha disposto, con delibera n. 923, l'istituzione di un Tavolo tecnico, denominato Tavolo Blu, a supporto del settore della pesca sportiva, quale ulteriore occasione di confronto tra l'amministrazione regionale e il mondo dell'associazionismo.



Il Tavolo, istituito presso l'Assessorato alle politiche agricole e agroalimentari e alla tutela e valorizzazione ambientale, sarà coordinato dall'Assessore competente in materia e promotore dell'iniziativa, Roberto Morroni, e vi parteciperanno i rappresentanti delle associazioni dei pescatori sportivi Arcipesca Fisa - Comitato regionale umbro, F.I.P.S.A.S. - Comitato regionale umbro, Enalcaccia Pesca e Tiro - Comitato regionale umbro, Associazione nazionale Libera caccia e pesca (A.N.L.C.) - Comitato regionale umbro.

Il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica Venatoria è incaricato di provvedere a fornire la dovuta assistenza tecnico-amministrativa per il suo funzionamento.

politiche di genere

welfare al femminile al via prima edizione del premio: future female, welfare e sostenibilità del lavoro femminile

Perugia, 11 ott. 021 - Si terrà mercoledì 13 ottobre alle ore 12 nella sala Fiume a Palazzo Donini la presentazione del premio "Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile" organizzato dalla Consigliera di Parità della Regione Umbria in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale e culturale "Sovrapensiero", al fine di valorizzare e mettere in luce le aziende virtuose nel welfare al femminile e per favorire la cultura della diversità di genere.

Il progetto, alla sua prima edizione, si colloca in un contesto tematico di più ampio respiro che parte dall'analisi dei dati relativi alle asimmetrie di genere presenti nel territorio regionale. L'iniziativa vuole promuovere un percorso di sensibilizzazione sulle discriminazioni ancora presenti nella vita e nel lavoro delle donne e sull'importanza del welfare al femminile come supporto all'emancipazione della donna nel mondo del lavoro, al raggiungimento di una condizione di equità come presupposti di un necessario sviluppo sostenibile.

Sarà possibile partecipare fino al 13 novembre. Faranno parte del comitato valutatore del concorso la Consigliere di parità provinciale di Perugia e Terni.

welfare e lavoro femminile, presentato premio per imprese "future female", le domande entro il 13 novembre

Perugia, 13 ott. 021 - È stata presentata oggi, mercoledì 13 ottobre, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, la prima edizione del premio "Future Female, Welfare e sostenibilità del lavoro femminile". Il premio, voluto dalla Consigliera di Parità della Regione Umbria in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale e Culturale "Sovrapensiero", si rivolge a imprese di piccole e medie dimensioni che all'interno del contesto regionale umbro si sono distinte puntando a modelli organizzativi



veramente capaci di ascoltare e valorizzare il potenziale femminile.

Il premio riflette sulla relazione Donne e lavoro: un binomio non facile, ancora oggi nel 2021, frontiera di disuguaglianza, arretratezza, complessità e ha l'intento di indagare questo rapporto, facendo affiorare e valorizzando quei modelli virtuosi di welfare aziendale sensibili e realmente inclusivi.

Il premio Future Female - per la Consigliera di Parità - nasce dal desiderio di raccontare delle esperienze aziendali che oggi sono ambasciatrici di un modello culturale alternativo, che considerano l'inclusività e l'equo riconoscimento del lavoro femminile come tessera chiave del proprio welfare. Con il premio vogliamo incentivare la possibilità di donne e famiglie di conciliare il lavoro con la cura e la gestione del quotidiano. C'è molto da lavorare in questa direzione, anche in Umbria i dati parlano chiaro. Qui il 23,3% del part time femminile è involontario, il 62% delle donne è impiegato nei servizi e solo l'11% nell'industria. Dobbiamo lavorare per un modello lavorativo affrancato dall'imprinting maschile, un modello flessibile, che valorizzi le soft skills, la sostenibilità effettiva, che superi le segregazioni orizzontali e verticali che comprimono il potenziale femminile. Gli ultimi dati Istat relativi all'occupazione femminile per l'anno 2020 decretano l'im maturità del modello nazionale ancora lontano anni luce dalla parità di genere.

Siamo penultimi in Europa per occupazione femminile, ultimi se consideriamo la fascia d'età tra i 25 e 34 anni. In aggiunta una donna su cinque smette di lavorare dopo aver avuto un figlio. Le asimmetrie di genere riguardano da vicino anche l'Umbria dove solo nel 2020, il tasso di occupazione femminile 15-64 anni (rapporto percentuale tra le donne occupate tra 15 e 64 anni e la popolazione residente femminile della stessa classe d'età) è risultato pari al 56,9% - in diminuzione dell'1,1% rispetto al 2019. Solo nel dicembre 2020 sempre l'Istat ha certificato una flessione complessiva dei posti di lavoro dello 0,4% rispetto al mese di novembre, che significa: 101 mila occupati in meno, ma il 98% dei posti di lavoro persi era di donne, 99mila unità. Se allarghiamo lo sguardo all'intero anno la situazione non migliora: su 440mila posti di lavoro persi, 312mila coinvolgono l'occupazione femminile che è del 20% più bassa rispetto a quella degli uomini. A rendere ancora più inquietante questo scenario è il paradosso entro cui si articola: in Italia il 51% della popolazione è donna e in media le donne sono più istruite degli uomini.

Il Premio Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile - secondo la Presidente di "Sovrapensiero" - è la tessera di una progettualità più ampia che ha visto portavoce la Consigliera di Parità lavorare in sinergia con noi, per sensibilizzare la collettività alla necessità di un welfare



effettivamente declinato al femminile. Oggi con questo Premio vorremmo raccontare le storie di imprese e persone che nel proprio quotidiano aziendale hanno avviato un processo di cambiamento, rendendosi artefici di una rivoluzione possibile.

Sono intervenute anche le Consigliere di Parità della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni che hanno sostenuto la necessità del premio come azione culturale e sociale utile a facilitare il percorso di parità nel contesto regionale. A sostenere il premio anche la Fondazione Nilde Iotti che ha sottolineato il valore della rete femminile come strumento indispensabile a superare il maschilismo intrinseco nel mondo del lavoro. Infine la Direttrice del GAL Trasimeno Orvietano ha ribadito l'importanza di un premio simile che funzioni da stimolo alle imprese più sensibili e inclusive, fornendo anche un modello da seguire, di edizione in edizione.

Le imprese che desiderano partecipare al Premio potranno inviare la propria candidatura entro il 13 novembre 2021 scaricando l'apposito questionario da: sito della Consigliera di Parità: <https://www.regione.umbria.it/la-regione/consigliera-di-parita>; sito dell'Associazione Sovrapensiero: <http://www.sovrapensiero.it/> Tutti i materiali andranno inviati, in modalità posta certificata, entro la data indicata a: regione.giunta@postacert.umbria.it

sanità

donazione sangue, video appello di artisti umbri per la campagna regionale di promozione

Perugia, 1 ott. 021 - Prosegue la campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue promossa dalla Direzione regionale Salute e Welfare, da Avis Umbria e dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere umbre, al fine di aumentare le scorte ematiche a disposizione dei presidi ospedalieri, indispensabili per eseguire quotidianamente interventi chirurgici e numerose terapie salvavita. Un traguardo possibile solo promuovendo un incremento stabile dei donatori di sangue e plasma.

In questa occasione, grazie al contributo dell'Azienda Ospedaliera di Terni e dell'Azienda USL Umbria 1, è stata realizzata una video intervista a due professionisti dello spettacolo umbri, Emanuela Aureli, di Terni, e Antonio Mezzancella, di Perugia, entrambi imitatori, che si sono resi disponibili a dare il loro personale contributo alla comunità e ai territori in cui sono nati e cresciuti.

Il video appello illustra i benefici e le modalità di svolgimento della donazione di sangue con un linguaggio chiaro e coinvolgente, grazie anche alla spontanea ironia dei due protagonisti che evidenzia in più tratti quanto sia importante per tutti e quanto in fondo sia facile donare il sangue.

La Regione Umbria e Avis Umbria, a nome anche delle quattro Aziende sanitarie e ospedaliere umbre, ringraziano Emanuela Aureli e Antonio Mezzancella per la preziosa collaborazione.



Avi News, che ha realizzato lo spot, rende disponibile il file video in alta risoluzione anche nel proprio FTP.

<https://wetransfer.com/downloads/c871a5b10ade3c74e4880c62f283090d20211001083335/60018ea4ca028c8e891c96607b5f68ef20211001083335/8ac91a>

prestazioni mediche: da regione umbria nessuna indicazione sulla riduzione dei tempi delle visite

Perugia, 1 ott. 021 - In merito ad una nota diffusa dalla CIMO Umbria su una "fantomatica" richiesta della Regione Umbria finalizzata a rivedere i tempi delle prestazioni mediche, la Direzione regionale Salute e Welfare precisa di aver solamente chiesto alle Aziende il ripristino delle prestazioni così come erano regolate prima della pandemia mantenendo però, un margine di due minuti tra l'esecuzione delle prestazioni per consentire un'adeguata sanificazione dei dispositivi e degli ambienti, in modo da garantire la sicurezza dei cittadini.

È singolare, pertanto, che una sigla sindacale prenda una posizione del genere senza aver avuto prima un'interlocuzione con la Direzione regionale che, in questa fase, sta raccogliendo informazioni dalle Aziende sanitarie e ospedaliere sui tempi di svolgimento delle prestazioni prenotabili attraverso il CUP, al fine di uniformare il livello di assistenza.

in umbria 9920 prenotazioni per la terza dose di vaccino, indicazioni per i cittadini

Perugia, 2 ott. 021 - Sono 9920 in Umbria i cittadini prenotati per ricevere la terza dose di vaccino anti Covid. Di questi, 6480 sono over 80: lo rende noto la Regione Umbria raccomandando ai cittadini che hanno prenotato la somministrazione della terza dose di rispettare l'orario scritto nel messaggio sms. Coloro che invece si presentano senza appuntamento ai punti vaccinali dovrebbero evitare di concentrare la presenza nelle prime ore della mattina, ma di usufruire di tutto l'orario di apertura. Il tutto al fine di evitare code che potrebbero creare disagi agli utenti e agli operatori.

coronavirus: approvato piano scuole 2021-22 emergenza covid

Perugia, 6 ott. 021 - A seguito della valutazione epidemiologica condotta dai servizi di prevenzione, l'Assessorato alla Salute della Regione Umbria, ha rimodulato le azioni e le misure di sanità pubblica da applicare nei casi di positività degli alunni e del personale scolastico: a tal fine è stato approvato il nuovo Piano scuole per l'anno scolastico 2021-22 il cui obiettivo primario è la mitigazione del contagio per garantire la continuità dell'attività scolastica in presenza.

L'avvio, il 13 settembre, del nuovo anno scolastico per le scuole primarie e secondarie umbre, ha interessato circa 140.000 studenti. Ciò ha comportato un verosimile aumento del rischio di contagio sia all'interno delle scuole, sia nell'utilizzo di mezzi



di trasporto pubblico. Altri passaggi critici rimangono i momenti subito prima e dopo l'ingresso, quando le occasioni di assembramento sono da considerarsi fisiologiche. Pertanto, alla luce dell'andamento epidemiologico con incidenza regionale in diminuzione anche nelle fasce di età scolare, e inferiore a 50 casi per 100.000 abitanti, dei dati relativi all'incremento delle coperture vaccinali e della distribuzione dei positivi e dei cluster nelle scuole, la Regione ha ritenuto di dover aggiornare il piano scuole differenziando il monitoraggio e le attività di prevenzione in tre fasce: Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia 2, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'individuazione tempestiva dei casi positivi e dei loro contatti in ambito scolastico rappresenta il principale strumento di contenimento dei contagi nei diversi contesti: scuola, trasporti, mense scolastiche.

A seguito delle nuove disposizioni, tutte le scuole attuano i protocolli previsti dalle diverse linee guida del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Istituto Superiore di Sanità, che prevedono il distanziamento tra alunni di 1 metro e soprattutto il distanziamento tra alunni e docenti, indicando una distanza minima di 2 metri, la ventilazione dei locali, l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica a partire dalla scuola primaria.

In molti istituti di primo e secondo grado, inoltre, sono state attuate ulteriori misure preventive, come ad esempio apposizione di barriere in plexiglas ed uso di visiere, volte a ridurre il rischio di contagio.

Diversa è la situazione per i nidi e materne in quanto per la fascia di età 0 - 6 anni non sono applicabili misure di distanziamento, né l'uso di mascherine.

Il Piano ha stabilito il potenziamento del contact tracing, applicando una strategia di testing tempestiva e definendo profili di rischio diversi in relazione all'ordine della scuola e al ruolo del caso indice: alunno, docente, operatore scolastico.

Ad ogni modo, le misure previste nel Piano scuola, che sarà monitorato di settimana in settimana, anche se importanti, manifestano la massima efficacia se aumenta il numero dei soggetti vaccinati. Resta fondamentale pertanto, stimolare l'adesione alla vaccinazione per l'abbattimento del rischio di infezione del singolo, ma anche per far diminuire la contagiosità verso gli eventuali contatti stretti.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 6 ottobre

Perugia, 7 ott. 021 - In Umbria la curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, continuano a mostrare un trend in diminuzione. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti mostra il medesimo andamento con valori al 05 ottobre pari a 27 casi per 100.000: lo evidenzia il report settimanale sull'andamento dell'epidemia elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale e aggiornato al 6 ottobre 2021.



Dallo studio emerge che sul territorio regionale il valore dell'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 0,71.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra una maggior distribuzione dei casi tra i più giovani, anche se i valori sono in diminuzione rispetto alla settimana precedente.

L'incidenza per 100.000 abitanti più elevata in questa settimana viene riscontrata nella classe di età 3-5 anni.

Tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno una incidenza inferiore a 100 casi per 1000.000 abitanti.

Al 5 ottobre risultano ospedalizzati 50 soggetti di cui 6 in Terapia Intensiva.

I decessi registrati a partire dal 27 settembre fino al 5 ottobre sono 3.

coronavirus: al via vaccinazione con terza dose nei presidi residenziali per anziani

Perugia, 9 ott. 021 - Sono complessivamente 6.108 in Umbria gli ospiti e gli operatori dei presidi residenziali per anziani che, a partire da lunedì 11 ottobre, riceveranno la terza dose di vaccino antiCovid: lo rende noto l'Assessorato regionale alla Salute, spiegando che la somministrazione del vaccino nelle residenze per anziani prenderà il via in tutti i distretti in maniera autonoma e con il contributo dei team della Difesa.

I Team mobili dell'Esercito saranno 3 e inizieranno con la vaccinazione nelle strutture dell'Alto Tevere, del Perugino e Folignate.

In contemporanea, la Regione sta organizzando il piano per la somministrazione della terza dose di vaccino antiCovid con l'antinfluenzale. A tal fine è previsto un incontro con i medici di medicina generale.

Ad oggi in Umbria sono 5 i soggetti ricoverati in terapia intensiva, tutti over 50 e tutti senza vaccinazione antiCovid.

Un dato questo, che evidenzia in modo chiaro l'importanza dell'immunizzazione per poter evitare gli effetti più gravi della malattia prodotta dal Covid.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 13 ottobre

Perugia, 14 ott. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria continuano a mostrare un trend in diminuzione: il dato emerge dal report elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale sull'andamento dell'epidemia che evidenzia anche come l'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti stia mostrando il medesimo andamento con valori al 12 ottobre pari a 22 casi per 100.000.

Secondo lo studio, il valore dell'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 0,80.



L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra anche per questa settimana una maggior distribuzione dei casi tra i più giovani.

L'incidenza per 100.000 abitanti più elevata in questa settimana viene riscontrata nella classe di età 6-10 anni, mentre l'incidenza più bassa è osservata tra gli over 80 anni.

Tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno un'incidenza inferiore a 50 casi per 1000.000 abitanti ad eccezione del distretto di Foligno che registra 55 casi per 100.000 abitanti.

Al 12 ottobre risultano ospedalizzati 38 soggetti di cui 4 in Terapia Intensiva, (nella giornata odierna, 14 ottobre, gli ospedalizzati sono 35, ndr).

I decessi registrati a partire dal 4 ottobre fino al 12 ottobre sono 6.

sport

sport dilettantistico minori e bambini: giunta umbria approva criteri per sostegno alle famiglie; a disposizione oltre 2 mln di euro

Perugia, 15 ott. 021 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato i criteri per l'avviso pubblico per la concessione alle famiglie umbre di contributi a fondo perduto a sostegno totale o parziale dei costi per l'attività sportiva dilettantistica dei figli nati tra il primo gennaio 2004 ed il 31 dicembre 2015. L'intervento, per il quale è prevista una dotazione finanziaria di oltre 2 milioni di euro, è rivolto ai nuclei familiari con ISEE inferiore o pari a 15 mila euro i cui figli sono iscritti, nel periodo settembre 2021 - giugno 2022, ad una associazione o società sportiva dilettantistica iscritta al registro del CONI e del CIP. Lo comunica l'assessorato regionale allo sport annunciando che l'avviso verrà prossimamente pubblicato nel sito della Regione Umbria al Canale Amministrazione Trasparente.

Obiettivo della misura - spiegano all'assessorato allo sport - è di supportare l'accesso delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro e di ampliare le opportunità di aggregazione e socializzazione di bambini e ragazzi divenute di particolare importanza a seguito delle limitazioni dovute per lungo tempo dalla pandemia. Il contributo previsto dalla Regione potrà concorrere ad agevolare il ritorno alla normalità anche in ambito sportivo.

Secondo il provvedimento approvato dall'esecutivo è previsto un contributo massimo concedibile per ogni figlio di 300 euro. Le famiglie con più figli dovranno presentare un'unica domanda che include le richieste di contributo per ciascuno dei figli che partecipano all'attività sportiva.

La liquidazione del beneficio avverrà dietro presentazione della documentazione delle spese sostenute, che potrà essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della



graduatoria degli aventi diritto e fino al 31 luglio 2022, in unica soluzione e fino a concorrenza del contributo concesso.

unione europea

economia verde e lotta al cambiamento climatico con il programma ue life, lunedì 18 infoday gratuito organizzato da regione, scuola umbra di amministrazione pubblica e seu servizio europa

Perugia, 13 ott. 021 - Accedere ai fondi europei per contrastare il cambiamento climatico ed investire nella transizione verde dell'economia. Il tema sarà al centro dell'infoday LIFE 2021 - 2027 on line lunedì 18 ottobre, promosso da Regione Umbria, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Seu Servizio Europa.

Obiettivo del programma LIFE, programma europeo di riferimento nel settore ambientale, è favorire il passaggio ad un'economia sostenibile e circolare al fine di tutelare, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente e preservare la biodiversità. Ingenti le risorse stanziare dalla Commissione europea a sostegno di un'economia sempre più efficiente, basata sulle energie rinnovabili e resiliente ai cambiamenti climatici. L'allocazione finanziaria per attuare il programma è fissata a 5,4 miliardi di euro per il periodo 2021 - 2027.

Il webinar, lunedì mattina, sarà aperto dall'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e SEU Servizio Europa, e dal Dirigente del Servizio Pianificazione e coordinamento Fondi europei e nazionali della Regione Umbria. Strategia e strumenti di finanziamento del Programma Life 2021 - 2027 saranno approfonditi da Angelo Salsi, Head of Department, Natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency, CINEA.

Seguirà la presentazione di tre esperienze progettuali in cui l'Umbria è protagonista. In particolare, verrà presentato il progetto integrato LIFE Imagine per lo sviluppo di una strategia integrata, unificata, coordinata e partecipativa di gestione della rete Natura 2000 in Umbria.

Verranno, inoltre, illustrati il progetto LIFE Clivut (Climate Value of Urban Trees) per lo sviluppo e attuazione di una strategia per la gestione delle foreste urbane che ottimizzi il loro impatto ambientale e climatico, nelle città mediterranee di medie dimensioni, e il progetto LIFE Foliage (Forest planning and earth observation for a well-grounded governance) per il miglioramento della governance forestale.

Previsti gli interventi di Livia Bellisari, Project manager del progetto Life integrato Imagine Umbria coordinato dalla Regione Umbria, di Flaminia Ventura, Coordinatrice del progetto Clivut, Dipartimento d'Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Perugia, e di Marco Bascietto, coordinatore del Progetto Life Foliage del quale la Regione Umbria è partner.



viabilità

forca di cerro: domani, sabato, alle ore 18, galleria riaperta al traffico

Perugia, 15 ott. 021 - Sarà riaperta domani, sabato 16 ottobre, alle ore 18, la Galleria Forca di Cerro che collega la Valnerina allo Spoletino ed al resto dell'Umbria. La notizia è stata diffusa dall'Assessorato regionale alle Infrastrutture e Lavori pubblici. I lavori appena conclusi riguardano il primo dei due importanti interventi di manutenzione programmata nella galleria "Forca di Cerro", lungo la strada statale 685 "delle Tre Valli Umbre", previsti da Anas e non rinviabili perché riguardanti la sicurezza dell'infrastruttura.

Questo primo intervento che si è appena concluso - ha spiegato l'Assessorato - ha riguardato il risanamento profondo della pavimentazione su un tratto più ampio della SS 685 che comprende anche il tunnel, per un investimento complessivo di 5,5 milioni di euro.

Le lavorazioni, inizialmente previste per il mese di giugno, sono state procrastinate alla fine del mese di settembre, per aderire alle richieste degli Enti locali di limitare i disagi al traffico durante il periodo di maggior afflusso turistico. Per ridurre al minimo il tempo di esecuzione, i lavori sono stati svolti con doppio turno.

È molto significativo che i lavori siano terminati rispettando esattamente i tempi previsti, anche se il maltempo di queste settimane aveva fatto temere un rinvio. L'Assessorato regionale alle infrastrutture ringrazia così Anas, l'impresa esecutrice dei lavori, i tecnici e tutte le maestranze che hanno permesso la riapertura di questo importantissimo collegamento viario in piena sicurezza per gli automobilisti.

